

\_Lettera\_N\_0946

Al chierico Giovanni Battista Verlucca

\*Torino, 18 luglio 1866

Car.mo Verlucca,

Volentieri unirò le povere mie preghiere e quelle dei giovani di questa casa a pro di tuo padre e voglio anche dire una parola speciale a Savio Domenico. Di qui alla festa di Maria Assunta in Cielo recita ogni giorno tre Pater Ave e Gloria a Gesù Sacramentato in onore di Savio Dom. di cui egli era molto di voto. Andando a Lanzo spero di potergli fare una visita.

In quanto alla scelta del luogo di fare i tuoi studi c'è tempo a pensarci e a deliberare. Tu abbi solamente in mira di scegliere quel sito che sarà di maggior gloria di Dio e di maggior vantaggio all'anima tua. Noto solo che i grandi sacrifici fatti in gioventù sembrano pungenti spine, ma esse saranno cangiate in odorifere rose nella eternità. Spero che presto potremo vederci.

Dio benedica te e le tue fatiche, prega per me che di cuore sono tutto tuo

Aff.mo nel Signore

Sac. Bosco Gio.